



GUIDA METODOLOGICA Abstract

Dati della società che realizza l'indagine:

TER – TAVOLO EDITORI RADIO s.r.l.
Sede legale in Corso Sempione, 27 – 20149 MILANO
Capitale sociale € 110.000

ARTICOLAZIONE DELL'INDAGINE

Radio TER è un'indagine campionaria sull'ascolto delle emittenti radiofoniche pubbliche e private, nazionali e locali.

Essa rileva informazioni che consentono di stimare il numero e il profilo degli ascoltatori a livello di:

- radio nel complesso;
- singole emittenti iscritte a Radio TER.

Radio TER è condotta su un campione di 120.000 interviste distribuite nell'arco dell'anno, rappresentativo della popolazione italiana di età superiore ai 14 anni.

Radio TER è condotta sia su coloro che possiedono il telefono fisso sia su telefono cellulare.

La rilevazione è effettuata telefonicamente con l'ausilio del computer (sistema C.A.T.I.).

L'indagine è strutturata, nel 2017, in 4 tranches di rilevazione.

L'esecuzione dell'indagine è affidata agli Istituti GfK e Ipsos.

CAMPIONAMENTO

Universo

La collettività a cui si riferiscono i risultati dell'indagine (Universo) è costituita dall'intera popolazione italiana adulta, così definita: tutti i cittadini italiani di ambo i sessi di 14 anni compiuti e più che risiedono nell'intero territorio nazionale, esclusi i cittadini che vivono all'estero.

Questa collettività – stimata convenzionalmente sulla base dei dati dell'ultimo Censimento della Popolazione condotto dall'ISTAT– viene aggiornata in base ai dati del volume ISTAT “Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni” (popolazione al 1° gennaio 2016), contenente i dettagli di distribuzione della popolazione per regione, provincia e comune.

A tale data la collettività di riferimento ammonta a 52.955.637 individui.

		Dati Istat 2016 in '000	Dati Istat 2016 in %
SESSO	Maschi	25.490	48.13
	Femmine	27.466	51.87
ETA'	14-17 anni	2.298	4.34
	18-24 anni	4.192	7.92
	25-34 anni	6.799	12.84
	35-44 anni	8.861	16.73
	45-54 anni	9.689	18.30
	55-64 anni	7.747	14.63
	65-74 anni	6.541	12.35
	Oltre 74 anni	6.829	12.89
TOTALE		52.956	100.00

Stratificazione geografica

NOME RICERCA tiene sotto osservazione, per la misurazione degli ascolti, emittenti dalle caratteristiche molto differenti. Si rilevano infatti sia le radio a diffusione nazionale che quelle locali con bacini di utenza molto limitati.

Dal punto di vista metodologico si pone la necessità di adottare un piano di campionamento che sia in grado di misurare l'ascolto di tutte le tipologie di emittenti.

Viene quindi privilegiato il criterio della massima diffusione e dispersione delle interviste sul territorio mediante il coinvolgimento, nella rilevazione, di un numero molto elevato di comuni e adottando il metodo telefonico C.A.T.I. per la realizzazione delle interviste.

A tale scopo vengono inseriti nell'indagine, come comuni campione, tutti i comuni con una popolazione superiore a 4.000 abitanti. Per i restanti comuni (con popolazione pari o inferiore a 4.000 abitanti) viene adottata la metodologia dell'aggregazione in areole o comuni virtuali. Per tali areole o comuni virtuali si procede a una stratificazione basata sulle caratteristiche orografiche del territorio (così come definite da ISTAT) oltre che sul criterio della contiguità territoriale:

□ Montagna interna

- Montagna litoranea
- Collina interna
- Collina litoranea
- Pianura

Questi accorgimenti costituiscono un'ulteriore accortezza volta a migliorare la rappresentazione dei piccoli centri.

Le interviste che derivano dal disegno campionario, per ciascuna areola o comune virtuale, possono essere effettuate in uno o più comuni afferenti all'areola o comune virtuale stesso, attraverso una selezione casuale dei numeri di telefono.

Le areole o comuni virtuali sono 462 e in ciascuna areola o comune virtuale sono presenti in media 11,2 comuni.

Nel complesso i punti campione, sommando ai "comuni virtuali" i comuni con oltre 4.000 abitanti, sono 3.331.

Calcolo e realizzazione del campione

Il campione complessivo di 120.000 interviste da realizzare nell'arco dell'anno viene segmentato per provincia in modo "ragionato" rispetto alla popolazione di riferimento.

Si prevede una distribuzione ponderata (ragionata) per provincia, applicando ai casi che risulterebbero da un campionamento proporzionale un correttivo che ne aumenti o diminuisca la numerosità in modo da migliorare l'affidabilità media delle stime.

Secondo questo meccanismo i casi per provincia sono definiti secondo la formula:

$$x = y*0.75 + z*0.25$$

dove:

- y = casi per provincia nell'ipotesi di un campione perfettamente proporzionale. In questa ipotesi, l'errore di stima sarebbe molto differente fra le diverse province, con notevole penalizzazione per le province piccole;
- z = casi per provincia nell'ipotesi di equidistribuzione dei casi per numero di province (campione sperimentale). In questa ipotesi la precisione della stima di una qualsiasi metrica è identica per tutte le province, indipendentemente dalle loro dimensioni;
- x = casi per provincia risultanti: le grandi province donano casi alle piccole. Le piccole province vedono un netto miglioramento dell'affidabilità delle statistiche, mentre la penalizzazione delle grandi è minima.

Ai casi risultanti da questa formula vengono applicate due ulteriori correzioni:

- Un parametro di controllo esterno che tiene conto della popolazione a livello di aggregazioni di regioni (aree), in modo da evitare che un'area geografica venga penalizzata da un meccanismo che lavora a livello di singola provincia e non considera la distribuzione areale della popolazione.
- Un'ulteriore correzione che prevede la redistribuzione alle province più grandi dei casi «recuperati» a seguito dell'accorpamento delle seguenti province: Trieste e Gorizia, Campobasso e Isernia, Cagliari e Carbonia-Iglesias, Sassari e Olbia-

Tempio, Oristano e Medio Campidano, Nuoro e Ogliastra. I casi «recuperati» vengono assegnati alle province di Roma, Milano, Napoli con un criterio di stretta proporzionalità.

Ottenuto il numero di interviste da effettuare in ciascuna delle 104 province italiane, e quindi nelle 20 regioni, il totale interviste – sempre in misura proporzionale all'universo di riferimento – viene stratificato, all'interno della provincia, per:

- Tipo giorno: il campione è equidistribuito su tutto il corso dell'anno con ugual numero di interviste per ciascun giorno di rilevazione. Il numero di interviste da eseguire in ciascun giorno, è pari al numero totale di interviste del ciclo diviso il numero totale di giorni di lavoro della wave
- Provincia x sesso-età (104x16 celle)
- Tipo giorno x provincia (7x104 celle)
- Provincia x ampiezza centri (104x6 celle)
- Tipo giorno x ampiezza centri (7x6 celle)
- Tipo giorno x sesso-età (7x16 celle)
- Per device telefonico posseduto, in modo da rispettare le seguenti quote nazionali e le diverse composizioni a livello regionale (20x3celle):
 - 30 % possessori esclusivi di telefono cellulare: intervistati su linea mobile
 - 10 % possessori di telefono cellulare che non utilizzano la linea fissa: intervistati su linea mobile
 - 60 % possessori esclusivi di telefono fisso o di entrambi i device telefonici posseduto.

Segue...